

Gossip da Macherio



Sul Giornale la Certosa diventa Camp David

Il Giornale di famiglia spara in prima pagina la foto di Veronica Lario con il suo bodyguard. Titolo: «Il giallo dell'amante di Veronica». Intervista a Emilio Fede: «A Silvio è mancata per troppo tempo». Due pagine dedicate ai vertici politici a Villa Certosa, definita «Camp David» della Costa Smeralda.



Libero insiste sul compagno bodyguard

Il giornale di Feltri torna ad aprire sul presunto amante di Veronica Lario. Il commento della divorzista Anna Maria Bernardini De Pace è dedicato alla sofferenza dell'uomo tradito. Un altro commento accusa: «La signora Miriam con faciloneria e superficialità ha travolto il marito e l'Italia».

«Noemi? Già detto tutto» Al premier basta Vespa

Berlusconi si rimangia anche l'impegno di riferire sul caso in Parlamento
E sui giornali di famiglia continua l'assalto a Veronica. Feltri: una «terrorista»

L'analisi

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

Il 25 maggio Silvio Berlusconi aveva annunciato alla Cnn a proposito del caso Noemi: «Spiegherò esattamente com'è la situazione». Due giorni prima si era detto addirittura «tentato di andare a riferire in Parlamento». Ieri, intervistato su Radiodue, la retromarcia: «Ho già chiarito tutto», ha detto. «Su minorrenni, veline e Mills non c'è niente di vero. Sono pure calunnie che si ritorceranno contro chi le ha agitate».

Intanto i giornali amici si sono buttati sul giornalismo alla Cornacchione. «Povero Silvio!», gridano in coro Libero e il Giornale, in una paradossale e involontaria parodia del comico di «Zelig». È la nuova strategia inaugurata con le rivela-

zioni di Daniela Santanché sul presunto amante di Veronica Lario. Strategia che segue le fallimentari incursioni su «Veronica velina ingrata» (sempre Libero) e la demonizzazione giustizialista di Gino Flaminio, l'ex fidanzato di Noemi, «un operaio pregiudicato», scrive il direttore del Giornale (di solito assai garantista col Padrone e i suoi famigli), «attendibile come un venditore di tappeti finti». Ma con lo «scoop» sul bodyguard-amante di Veronica, la musica è cambiata. E adesso giù interviste e commenti sull'uomo tradito e solo.

«Un uomo tradito è disarmato, esce nudo dall'armatura di sicurezza», arringa la divorzista dei vip Anna Maria Bernardini De Pace su Libero. L'avvocata si improvvisa psicanalista: «Gli uomini non sanno stare soli. Parecchi diventano prede delle donnaiole esperte nel manipolare le debolezze e i bisogni del maschio. A maggior ragione se solo, ricco e potente. E persino non più giovane». Sul Giornale ci pensa l'amico-aedo

Emilio Fede

«Le feste servono a vincere la solitudine Veronica gli è mancata per troppo tempo»

Anna Maria Bernardini

«Un uomo tradito è disarmato, facile preda di donnaiole che lo manipolano»

Flavio Briatore

«Silvio è single da tempo, anche Veronica si fa la sua vita. Sente la solitudine del potere»

Sandro Bondi

«Le ragazze di villa Certosa? Fragili e alla ricerca di felicità»

Emilio Fede a rincarare la dose: «Le feste in villa? Servono a vincere la solitudine familiare. Silvio avrebbe voluto Veronica sempre vicino, gli è mancata per troppo tempo». Fede non nega la presenza di bellissime ragazze a Villa Certosa. Anzi. «Non ce n'erano mai tante quanto è bello vedersene attorno in quell'ambiente». Il filone tenerezza prosegue con Sandro Bondi che, sul Corriere, racconta delle «famigliole» incontrate a villa Certosa. E le ragazze? «Alcune mi facevano tenerezza. Sono come tutti i giovani d'oggi: fragili, alla ricerca di una vita felice». Né Fede né Bondi affondano il colpo su Veronica. Solo Feltri, che l'ha definita una «terrorista», tra virgolette per carità, «armata» con una «bomba atomica» per «distruggere l'uomo e lo statista».

Schizzi di fango, che accompagnano la melodia principale: «Povero Silvio! Quanto è solo!». Il battistrada era stato Briatore, sabato sul Corriere: «È un single, da parecchio tempo. Con la moglie il rapporto è formale, anche lei si fa la sua vita. Berlusconi sente la solitudine del potere. La signora è sempre stata molto assente. Se non vivi con una persona, cosa ne sai? Non hai elementi per scandalizzarti, e forse neppure il titolo...». Era solo un assaggio. Al piatto forte ci ha pensato il giorno dopo la sua amica Daniela Santanché. Quella che, aprile 2008, diceva: «Berlusconi è ossessionato da me, tanto non gliela do». E ammoniva le elettrici: «Non votatelo, ci vede solo in posizione orizzontale». ♦